

L'OROLOGIO PRUDENTE

Lmi. Che ore sono?

Lei. Circa le cinque.

Lmi. Vuoi dire che sono passate da poco le cinque, o che tra poco saranno le cinque?

Lei. Non lo so.

Lmi. Come, se guardi il tuo orologio vedrai se la lancetta ha oltrepassato il segno delle cinque, o se deve ancora giungervi. O forse non riesci a distinguere bene? In tal caso ti basta guardare la lancetta dai minuti.

Lei. No, questo orologio ha solo la lancetta per le ore. E la lancetta coincide esattamente con il segno...

Lmi. Ma se coincide esattamente con il segno, vuol dire che sono esattamente le cinque.

Lei. Lasciami finire. Il segno con cui la lancetta coincide porta come dicitura: ~5, circa le cinque, come ti ho detto.

Lmi. Fammi vedere... Ma che strano orologio. Non ha i numeri, ma i numeri all'incirca.

Lei. Non lo vedi? È un Orologio Prudente. L'ho appena comprato e sono molto contenta.

Lmi. Ma come ti è venuto in mente di comprare un orologio così? E a chi è venuto in mente di produrlo?

Lei. Ho letto il foglietto illustrativo e mi sono lasciata incantare. «Care e cari clienti, questo orologio è stato fabbricato seguendo tutti i dettami dell'arte orologiaia. Tuttavia non possiamo garantire che riesca a seguire dappresso il tempo che passa con fedeltà e costanza, e piuttosto che ingannarvi abbiamo preferito, in tutta onestà, dichiarare esplicitamente che le ore vengono indicate in maniera approssimata. Non troviamo di meglio, per ricordarvi questo fatto, che rappresentare sul quadrante delle ore approssimate. Certi della vostra comprensione...» eccetera. Non trovi che sia un modo molto civile di vendere un prodotto? Invece di promettere miracoli...

Lui. Sono comunque un po' sconcertato. Non è facile usare un orologio come il tuo. Quanto tempo passa tra circa le due e circa le tre? Passa circa un'ora. Ma circa un'ora più circa un'ora più circa un'ora può fare un intervallo di tempo che è ben più grande o ben più piccolo di tre ore.

Lei. È vero. I «circa» si sommano male. Ma a me basta guardare l'orologio.

Lui. E se la lancetta indica un po' dopo di circa le cinque, che ore sono?

Lei. Sono circa le cinque, all'incirca. Man mano che ti allontani da circa le cinque, aumentano gli all'incirca.

Lui. Ma quando si smette di essere circa le cinque, all'incirca, all'incirca...? Se la lancetta è tra circa le cinque e circa le sei, non è più circa alle cinque, all'incirca, all'incirca, eccetera.

Lei. Tutto dipende dal contesto—se fai un po' attenzione, sai sempre che ore sono, all'incirca. E guarda, il modo in cui io uso il mio Orologio Prudente non è molto diverso da quello in cui tu usi il tuo orologio normale. Non pensi mai che siano esattamente le cinque, nemmeno quando ti sembra che la lancetta sia esattamente sulle cinque.

Lui. Ma allora perché fare un Orologio Prudente? Tanto utilizziamo tutti un orologio normale in modo prudente.

Lei. Non tutti, questo è il punto. E personalmente preferisco non farmi carico di tutta la responsabilità che richiede l'uso prudente degli orologi normali. Non sarebbe prudente.

Roberto Casati e Achille C. Varzi

Il Sole 24 Ore, 15 luglio 2012